

Nota trasmessa via PEC e firmata digitalmente

Prot. n. 12587

Fascicolo n. 2013/VI 9 1/75

PG N. 12587 DEL  
Lugo, 03/04/2014

Spett.li

ECO CHIMICA SRL  
Via Stradone 86  
48022 Lugo (RA)  
ecochimicasrl@ticertifica.it

p.c.

Provincia di Ravenna  
Settore Ambiente e Territorio  
P.zza Caduti n. 2/4  
48011 Ravenna

ARPA - Sezione Provinciale di Ravenna  
Distretto Area Bassa Romagna - Faenza  
Piazza Trisi, 4  
48022 LUGO (RA)

Hera Spa  
Struttura Operativa Territoriale di Ravenna  
Servizio Fognature  
Via Romea Nord 180/182  
48100 Ravenna  
pec\_heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Unione dei Comuni della Bassa Romagna  
Servizio Edilizia

**OGGETTO: Comune di Lugo – Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 - ditta ECO CHIMICA SRL in via Stradone 86 - Conclusione del procedimento e trasmissione autorizzazione.**

Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59, inoltrata dalla Ditta ECO CHIMICA SRL, titolare di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura per l'attività di "produzione, lavorazione, trasformazione di materie plastiche" in via Stradone 86, agli atti con prot. 31078 del 06/08/2013;- vista la nota della Provincia di Ravenna pervenuta in data 11/03/2014, pg 9533/2014 con la quale si comunica l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;

- visto l'assolvimento dell'imposta di bollo, agli atti con prot. 12326 del 01/04/2014;

**si comunica la conclusione del procedimento e si trasmette in allegato alla presente il provvedimento provinciale n. 818 del 10/03/2014 ed i relativi allegati, la cui validità decorre dalla data 03/04/2014.**

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento  
Capo Servizio Suap  
Dott. Andrea Gorini

## RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN REGIME SEMPLIFICATO

## CONDIZIONI:

- La Ditta è iscritta al n. 52, classe 4, del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R3) - nel rispetto delle norme tecniche generali per il riutilizzo dei rifiuti, contenute nel DM 5 febbraio 1998 - relativamente alle seguenti tipologie di rifiuto comunicate:

Tipologia di rifiuti <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi)</i>	Quantitativi massimi ammessi (t/anno)	Operazione di recupero prevista <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi)</i>
6.1 Rifiuti di plastica. imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici 020104 - 150102 - 200139 - 191204	5.000	R13/R3 (punto 6.1.3)
6.2 Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche 070213 - 120105 - 160119	1.000	R13/R3 (punto 6.2.3)

## PRESCRIZIONI:

- La quantità di rifiuti non pericolosi messi in riserva (R13) presso l'impianto non può eccedere, in un anno, la quantità di rifiuti che può essere sottoposta ad attività di recupero (R3) nell'impianto stesso. In ogni caso, i rifiuti messi in riserva devono essere avviati alle altre operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione.
- I rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dalle materie prime secondarie ottenute (non rifiuti) presenti nell'impianto. Inoltre, i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente per tipologia in cumuli e o contenitori, opportunamente segnalati con l'indicazione del rispettivo codice CER.
- La Ditta è tenuta al rispetto delle condizioni e delle norme tecniche generali contenute nel DM 05-02-98 e smi, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti ovvero di tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente in materia di sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).
- La Ditta è tenuta, entro il 30 aprile di ogni anno, al pagamento del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350. In caso di mancato versamento del diritto di iscrizione si provvederà alla sospensione dell'iscrizione al registro.